COMUNE DI CALTIGNAGA

Provincia di Novara

Deliberazione n. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** ore 18,20 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	-
MAGLIANO Manuela	X	-
VALSESIA Franca	X	-
MERCALLI Antonio	X	-
ZECCHINI Andrea Paolo	X	-
CIRCOSTA Michele	-	X
CARASSOTTI Roberto	X	-
PECI Carlo	X	-
MIGLIORINI Giuseppe	X	-
FABRIS Claudio	X	-
BERTINOTTI Diego	X	-
TOTALE	10	1

Assenti giustificati: Circosta Michele

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dr. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Dr.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 – della Costituzione.

RICHIAMATA il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. 118/2011.

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

CONSIDERATO che il Comune di Caltignaga non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 277 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio e il conto del patrimonio”*.

VISTO lo schema del Rendiconto della Gestione approvato ai sensi del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO il conto reso dal Tesoriere del Comune, corredato da tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

ATTESO che con deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 29/03/2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause (art. 230 del D.Lgs 267/00);

VISTA la relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui agli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs 267/00, deliberato dalla Giunta Comunale con delibera n. 12 del 4/4/2016;

VISTA la certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24/03/2016 dalla quale si evince il rispetto del " patto di stabilità " per l'anno 2015;

VISTO inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi.

RILEVATO che il Revisore dei conti ha provveduto, in conformità allo statuto ed al regolamento di contabilità del comune , alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione in conformità a quanto stabilito dall'art. 239 lettera d) del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Comune ;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SENTITI i seguenti interventi:

- il Presidente invita il Responsabile dell'Area finanziaria a descrivere al Consiglio il Conto del Bilancio;

- il Consigliere Bertinotti chiede chiarimenti sulle spese di investimento, sulla cancellazione di residui attivi per l'importo di € 160.000,00 sotto la definizione di "sforzo fiscale", su una spesa di alcune centinaia di Euro inserita nella funzione turismo;

- il Responsabile dell'Area finanziaria, autorizzato, fornisce i chiarimenti richiesti, tranne per ciò che attiene l'ultima richiesta, per la quale risulta necessario consultare il c.d. "mastro";

- il Consigliere Migliorini dichiara il voto contrario del gruppo consiliare di minoranza, sostenendo che nel Bilancio del Comune si dichiara che l'Ente non ha spese per personale, mentre in realtà il Comune versa all'Unione le risorse necessarie alla gestione del personale, per cui non ritiene corretta in termini pratici l'affermazione; comunque, in realtà, condivide l'affermazione sulla mancanza di personale, come dimostrano varie carenze, in particolare la situazione degli sfalci nella frazione di Sologno; rileva che c'è stata inversione dell'Ordine del Giorno;

- il Consigliere Valsesia replica che il taglio dell'erba a Sologno, in base alla programmazione, non è stato ancora effettuato;

- il Sindaco dà atto dell'errore sulla sequenza dei punti all'O.d.G., causata da un'inversione dei fascicoli, precisando che pertanto si è trattato di un mero errore ma che, in ogni caso, non vi è consequenzialità giuridica fra i punti all'O.d.G.;

- nessun Consigliere comunale si oppone all'inversione dell'O.d.G.;

- il Consigliere Migliorini ritiene che i Comuni di Fara Novarese e Briona siano, negli anni, cresciuti mentre il Comune di Caltignaga è peggiorato, dando la colpa anche a sé stesso, essendo anch'egli stato in passato amministratore di maggioranza; ritiene che, in ogni caso, il Consiglio comunale non serva a niente, ritenendo che neanche i Consiglieri di maggioranza sappiano tutto e ritenendo che l'Organo assembleare non possa influire sul conto consuntivo e sia costretto a fidarsi; afferma di non essere un nemico, perché lui vuole bene a Caltignaga;

- il Sindaco invita il Consigliere Migliorini a parlare a nome del Gruppo consiliare di minoranza, che rappresenta, e non a nome di tutto il Consiglio;

- il Consigliere Migliorini replica di avere il diritto di dire ciò che vuole e quando vuole e che il Sindaco non può dirgli ciò che deve dire;

- il Consigliere Mercalli non capisce il senso della discussione, i tre Comuni hanno fatto la scelta di associarsi in Unione, con i pro ed i contro, e tutti pagano pro quota per la gestione unificata dei servizi; invita, pertanto, il Consigliere Migliorini a precisare le proprie affermazioni invece di parlare in generale; ritiene di non poter identificare inerzia o mancanza di iniziativa nell'amministrazione.

RILEVATO che non vi sono ulteriori interventi

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: 10

Consiglieri FAVOREVOLI: 7

Consiglieri CONTRARI: 3 (Consiglieri Migliorini, Fabris, Bertinotti)

Consiglieri ASTENUTI: nessuno

DELIBERA

1) Di APPROVARE il rendiconto della gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:

- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- il quadro dei risultati differenziali;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il conto del patrimonio.
- relazione della Giunta Comunale.

2) Di DARE ATTO che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente, viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

3) Di prendere atto della Relazione del Revisore dei conti , allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

4) Di prendere atto che, sulla base delle dichiarazioni dei Responsabili di servizio , alla chiusura dell'esercizio 2015 non sussistono debiti fuori bilancio .

5) Di disporre la pubblicazione , a norma di legge, dell'avvenuta approvazione del rediconto della gestione 2015.

6) Di trasmettere il Rendiconto della Gestione 2015, alla Corte dei Conti , dopo l'avvenuto esame dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 06-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 06-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Francesco Lella